



Banca del Piemonte

Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

BP 2008 – 2011 1^ Em. TV% ISIN IT0004355563

CONDIZIONI DEFINITIVE

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento Adottato dalla Consob con delibera n. 11871/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive integrano il Prospetto di Base costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente Banca del Piemonte SpA (l'"Emittente"), dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso variabile", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta nessun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 29 giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7056975 del 20 giugno 2007 (il "Documento di Registrazione"), alla Nota informativa depositata presso la Consob in data 29 giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7056975 del 20 giugno 2007 (la "Nota Informativa"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive sono gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede e la rete di filiali dell'Emittente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 10 aprile 2008.

Salvo ove diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I titoli “BP 2008 – 2011 1^a Em. TV%” sono rappresentati da Obbligazioni a tasso variabile emesse da Banca del Piemonte. Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Tali Obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno inoltre il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo “Spread”) espresso in punti percentuali ovvero in punti base ed arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale (l’“Arrotondamento”), pagabile a ciascuna data di pagamento degli interessi.

Il Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’Arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al parametro prescelto.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L’investimento nelle Obbligazioni “BP 2008 – 2011 1^a Em. TV%” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.1. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Tali Obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno fornite tabelle esemplificative degli scenari (positivo, negativo ed intermedio) del rendimento delle medesime, la descrizione dell’andamento storico del parametro di riferimento e la simulazione retrospettiva del rendimento dello strumento. Tali rendimenti saranno confrontati con il rendimento effettivo, al netto dell’effetto fiscale, di un titolo free risk (i.e. CCT di simile scadenza).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base al capitolo 2.2, paragrafi 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6

1.2 Fattori di Rischio relativi all’Emittente

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

Al riguardo si fa presente che, in relazione ai requisiti prudenziali di vigilanza, alla data del 31 dicembre 2006 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate era pari al 11,65% contro il 13,20% del 31 dicembre 2005 (fonte: bilancio di esercizio) a fronte del minimo richiesto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia dell'8%.

Il capitale libero, ottenuto sottraendo dal patrimonio dell'impresa gli investimenti in titoli di capitale appartenenti alle attività finanziarie disponibili per la vendita, le azioni proprie, le attività materiali ed immateriali e le sofferenze nette, si attesta al 31 dicembre 2006 a 64.475 migliaia di euro, con un aumento del 8,72% sull'esercizio precedente (fonte: bilancio di esercizio).

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

La Banca adotta una politica volta a minimizzare l'esposizione al rischio per mezzo dell'adozione di un sistema di limiti approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Controllo di Gestione e Risk Management – collocata in staff alla Direzione Sistemi – ha il compito di controllare costantemente i rischi di mercato quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di prezzo, il rischio di cambio, il rischio di emittente ed il rischio di controparte, nonché il rispetto dei limiti.

In particolare, il rischio di tasso viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare la riduzione del valore di un insieme di attività e/o passività in funzione di variazioni della curva dei tassi di riferimento, mentre il rischio di liquidità viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare eventuali squilibri tra le poste attive e passive non immediatamente liquidabili.

Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'emittente

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio, pari a 1.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (fonte: bilancio di esercizio), siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

1.3 Fattori di Rischio relativi ai Prestiti Obbligazionari

Rischio Emittente

E' il rischio che l'Emittente non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi nei confronti dei sottoscrittori delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, l'Emittente non paghi gli interessi o non rimborsi il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischio di tasso

Il rischio di tasso si concreta nella possibilità che l'andamento dei tassi di interesse influenzi il valore degli strumenti finanziari.

Il rendimento ed il valore di mercato dei titoli offerti sono dipendenti dalla variazione e

dall'andamento del parametro di riferimento prescelto, che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe quindi un rendimento che riflette tale andamento negativo e probabilmente inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non indicizzato, sebbene tale rischio sia comunque ridotto dal rimborso integrale del capitale a scadenza.

Rischio di liquidità

Non è prevista al momento attuale la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato dei Prestiti Obbligazionari "BP 2008 – 2011 1[^] Em. TV%"

L'Emittente si riserva in un momento futuro la facoltà di poter richiedere la quotazione dei titoli in mercati regolamentati.

Pur essendo prevista l'ammissione delle Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("SSO") di cui l'Emittente è gestore, il sottoscrittore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita e, nel caso in cui riesca a trovare una controparte, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli in conseguenza della mancanza di un mercato liquido dei titoli.

L'Emittente direttamente o indirettamente potrà operare come Market Maker con riferimento ai Titoli sui mercati non regolamentati; nello svolgimento di tale attività l'Emittente provvederà alla vendita e all'acquisto procedendo alla determinazione del prezzo e generando una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari "BP 2008 – 2011 1[^] Em. TV%" non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

Rischio di coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Come previsto dal regolamento del programma, nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione prescelto ad una certa data di rilevazione, l'emittente potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate all'art. 6 del regolamento del programma di emissione. Ciò potrebbe comportare il rischio che l'andamento delle cedole sia discontinuo.

Rischio di variazioni del Regime Fiscale

I redditi derivanti dai Prestiti Obbligazionari "BP 2008 – 2011 1[^] Em. TV%" sono soggetti al regime fiscale vigente tempo per tempo.

L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento di tale regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	BP 2008 – 2011 1 [^] Em. TV%
Codice ISIN	IT0004355563
Ammontare Totale dell'Emissione, numero totale delle Obbligazioni e valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 25.000.000,00 per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a € 1.000
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 15 aprile 2008 al 27 giugno 2008 salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1.000 Obbligazioni
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè € 1.000
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 30 aprile 2008
Data di emissione e di regolamento	La data di emissione e di regolamento del Prestito è il 30 aprile 2008
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del prestito è il 30 aprile 2011
Parametro di indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è l'Euribor 6 mesi diminuito dello Spread sottoindicato
Convenzione di calcolo del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà calcolato secondo la Convenzione Act/365
Spread	Lo Spread applicato in diminuzione del Parametro di Indicizzazione sarà pari a 0,30%
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari allo 0,001% più vicino
Fonte del Parametro	Il Parametro di Indicizzazione sarà quello rilevato alle Date di Determinazione a cura della Federazione Bancaria Europea (FBE) e

Date di Determinazione

pubblicato alle ore 11,00 di ciascun giorno lavorativo tramite l'Agenzia Reuters

Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola ad eccezione della prima per la quale è stato determinato in data 04 aprile 2008. Conseguentemente sarà rilevato alla seguenti date: 28 ottobre 2008, 28 aprile 2009, 28 ottobre 2009, 28 aprile 2010, e 28 ottobre 2010

Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione dell'Euribor 6 mesi si utilizzerà il primo valore antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola di riferimento

Valuta di riferimento

La valuta di riferimento è l'Euro

Frequenza del pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 30 ottobre 2008, 30 aprile 2009, 30 ottobre 2009, 30 aprile 2010, 30 ottobre 2010 e 30 aprile 2011

Agente di calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo

Eventuali variazioni al regime fiscale

[solo nel caso in cui si verificano]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 Esemplicazioni

Si riporta qui di seguito il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si considera una aliquota fiscale del 12,50%) di una Obbligazione del Valore Nominale pari a € 1.000

Scenario Positivo

Ipotizzando un andamento positivo del Parametro di Indicizzazione per la durata del Prestito Obbligazionario (come di seguito riportato con riferimento ad un Valore nominale di Euro 1.000,00), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,9348% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,3125% (il calcolo è stato effettuato considerando un'aliquota fiscale del 12,50%):

Date di pagamento cedole	Euribor 6 mesi (A)	Tasso Nominale Annuo Lordo = A - 0,30	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/10/2008	4,811%	4,511%	€ 22,62	€ 19,79
30/04/2009	4,961%	4,661%	€ 23,24	€ 20,34
30/10/2009	5,111%	4,811%	€ 24,12	€ 21,11
30/04/2010	5,261%	4,961%	€ 24,74	€ 21,64
30/10/2010	5,411%	5,111%	€ 25,63	€ 22,42
30/04/2011	5,561%	5,261%	€ 26,23	€ 22,95
Importo totale cedole			€ 146,57	€ 128,25
Rendimento effettivo annuo			4,9348% (LORDO)	4,3125% (NETTO)

Scenario Intermedio

Ipotizzando una costanza del valore del Parametro di Indicizzazione per la durata del Prestito Obbligazionario (come di seguito riportato con riferimento ad un Valore nominale di Euro 1.000,00), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,5620% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,9860% (il calcolo è stato effettuato considerando un'aliquota fiscale del 12,50%):

Date di pagamento cedole	Euribor 6 mesi (A)	Tasso Nominale Annuo Lordo = A - 0,30	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/10/2008	4,811%	4,511%	€ 22,62	€ 19,79
30/04/2009	4,811%	4,511%	€ 22,49	€ 19,68
30/10/2009	4,811%	4,511%	€ 22,62	€ 19,79
30/04/2010	4,811%	4,511%	€ 22,49	€ 19,68
30/10/2010	4,811%	4,511%	€ 22,62	€ 19,79
30/04/2011	4,811%	4,511%	€ 22,49	€ 19,68
Importo totale cedole			€ 135,33	€ 118,41
Rendimento effettivo annuo			4,5620% (LORDO)	3,9860% (NETTO)

Scenario Negativo

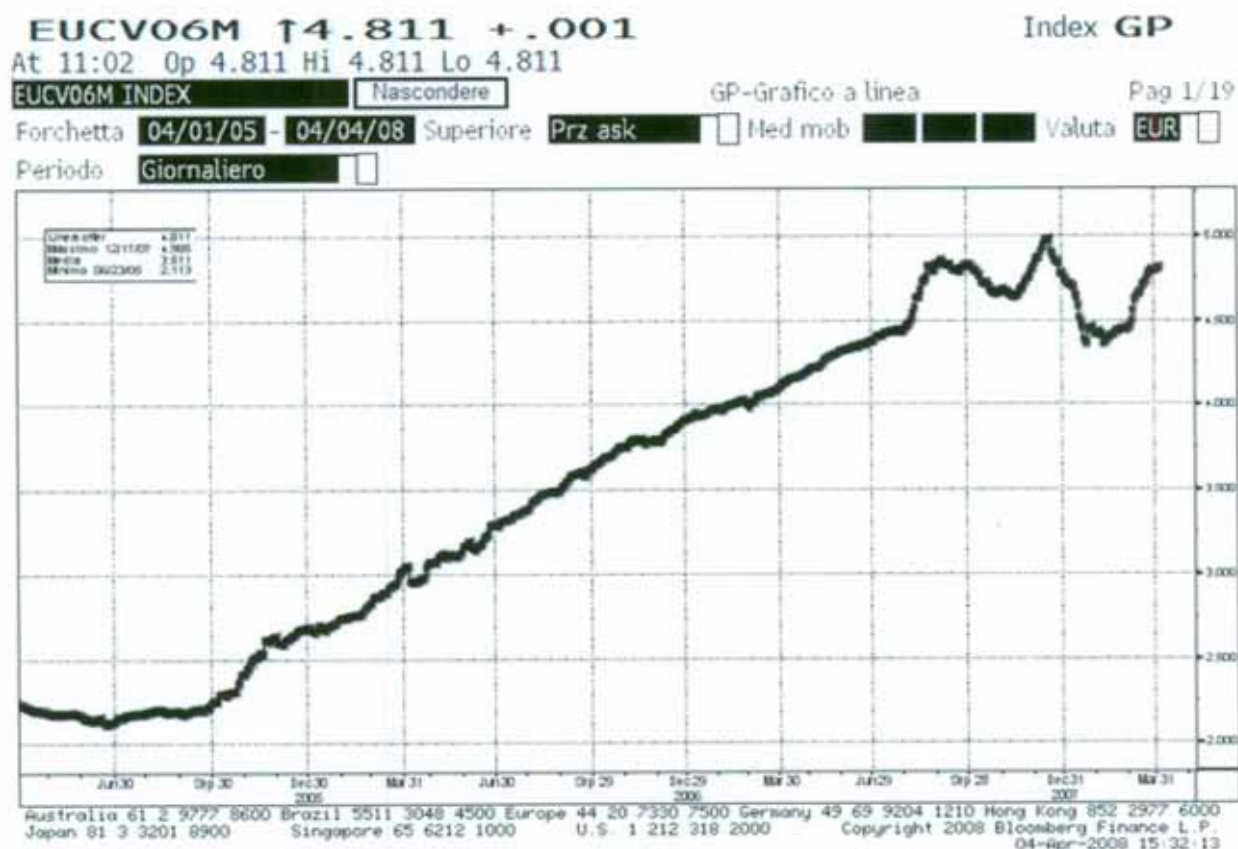
Ipotizzando un andamento negativo del Parametro di Indicizzazione per la durata del Prestito Obbligazionario (come di seguito riportato con riferimento ad un Valore nominale di Euro 1.000,00), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,1882% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,6589% (il calcolo è stato effettuato considerando un'aliquota fiscale del 12,50%):

Date di pagamento cedole	Euribor 6 mesi (A)	Tasso Nominale Annuo Lordo = A - 0,30	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/10/2008	4,811%	4,511%	€ 22,62	€ 19,79
30/04/2009	4,661%	4,361%	€ 21,75	€ 19,03
30/10/2009	4,511%	4,211%	€ 21,11	€ 18,47
30/04/2010	4,361%	4,061%	€ 20,25	€ 17,72
30/10/2010	4,211%	3,911%	€ 19,61	€ 17,16
30/04/2011	4,061%	3,761%	€ 18,75	€ 16,41
Importo totale cedole			€ 124,09	€ 108,58
Rendimento effettivo annuo			4,1882% (LORDO)	3,6589% (NETTO)

3.2 Simulazione retrospettiva ed evoluzione storica del parametro di riferimento.

Date di pagamento cedole	Euribor 6 mesi (A)	Tasso Nominale Annuo Lordo = A - 0,30	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/10/2005	2,183%	1,883%	€ 9,44	€ 8,26
30/04/2006	2,406%	2,206%	€ 11,00	€ 9,62
30/10/2006	3,074%	2,874%	€ 14,41	€ 12,61
30/04/2007	3,749%	3,549%	€ 17,70	€ 15,48
30/10/2007	4,180%	3,980%	€ 19,95	€ 17,46
30/04/2008	4,654%	4,454%	€ 22,33	€ 19,54
Importo totale cedole			€ 94,83	€ 82,98
Rendimento effettivo annuo			3,1610% (LORDO)	2,7634% (NETTO)

Il grafico sottostante riporta la performance storica del parametro di indicizzazione ossia dell'Euribor 6 mesi



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione ovvero l'Euribor a sei mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3.3 Comparazione con titoli non strutturati free risk di similare durata

Si riporta qui di seguito una comparazione tra il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni ed un CCT di similare durata.

	CCT IT0003658009	Obbligazione "BP 2008 - 2011 1^ Em. TV%"	Obbligazione "BP 2008 - 2011 1^ Em. TV%"	Obbligazione "BP 2008 - 2011 1^ Em. TV%"
		ipotesi negativa	ipotesi intermedia	ipotesi positiva
Data di Scadenza	01/05/2011	30/04/2011	30/04/2011	30/04/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,3085%	4,1882%	4,5620%	4,9348%
Rendimento effettivo annuo netto	3,7614%	3,6589%	3,9860%	4,3125%


(*) rendimento al 04/04/2008 fonte: Bloomberg

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2007 e del 31 marzo 2008.

Luogo e Data: Torino, 09 aprile 2008

Il Legale Rappresentante



Banca del Piemonte SpA con unico socio